

NEL NOME DEL SOMMO POETA

UN'ALTRA DEBUTTANTE
ANCHE LA REGIONE QUEST'ANNO
PRESENTE ALLE CELEBRAZIONI
IN RAGIONE DI UN FINANZIAMENTO

Cangrande riabbraccia il 'suo' Dante

Domenica, in vista dei 700 anni, la prima partecipazione della città di Verona

di ROBERTA BEZZI

DOMENICA prossima si celebra l'Annuale della morte di Dante, l'evento ravennate di maggior rilievo dedicato al Sommo Poeta suggellato dall'offerta dell'olio per la lampada votiva della tomba, che tocca 'quota' 698 anni. E proprio in virtù dell'avvicinarsi delle celebrazioni del settecentesimo anniversario nel 2021, questa edizione sarà particolarmente ricca e intensa. «Per questa 'rivisitazione integrale' - spiega l'assessore alla Cultura Elsa Signorino -, che rappresenta una sorta di banco di prova di quanto avverrà il prossimo anno, abbiamo invitato tutti i comuni, oltre a quello di Firenze, che sono stati testimoni dell'esilio. Al momento hanno aderito 34 sindaci e al corteo parteciperanno 19 gonfaloni.

PER LA PRIMA volta saranno presenti il Comune di Verona - la città del primo esilio e dell'amico Cangrande - e la Regione Emilia Romagna, quest'ultima in virtù di un investimento significativo sulle celebrazioni dantesche. Grazie a Ravenna Teatro avremo poi persone provenienti da Matera, Verona e Firenze. Non sarà quindi solo un incontro istituzionale ma anche fra cittadini in un corteo caratterizzato da un'azione teatrale partecipata da tutta la città. E proprio per accogliere e intrattenere gli ospiti che arriveranno a Ravenna già sabato, è prevista l'anteprima-inaugurazione della mostra 'Sfogliando la luna', un viaggio nelle collezioni classensi a cinquant'anni dal 'grande balzo per l'umanità', alla Biblioteca Classense. «Da non perdere in serata alle 21 nella sala Dantesca - ri-



EDIZIONE PASSATA La cerimonia dell'olio, con al centro il sindaco de Pascale, per l'anniversario numero 697

cordo Maurizio Tarantino - l'incontro di approfondimento nel corso del quale la studiosa Anna Gabriella Chisena e lo youtuber Adrian Fartade dialogheranno e si confronteranno per andare a scoprire quanto la Luna abbia influenzato Dante».

DOMENICA, la giornata di commemorazione dell'Annuale Dantesco inizierà alle 9 da piazza del Popolo, con partenza del corteo e dell'Azione corale di Marco Martinelli ed Ermanna Montanari, fondatori e direttori artistici del Teatro delle Albe. «Quando ci è stato chiesto di dare forma alle celebrazioni dantesche - spiega Montanari - il nostro è stato un 'sì' amoroso e affettuoso. Così ab-

LA CITTÀ IN BIANCO
La processione vedrà attori e figuranti vestiti di bianco iconico, nelle vesti di officianti

biamo costruito una partitura dell'incontro tra cittadini, città e artisti in una processione. Per quanto ci riguarda, arriveremo vestiti in bianco iconico, nelle vesti di officianti». Nel dettaglio, l'itinerario dell'azione vedrà i due artisti ravennati con Gianni Piazzi e i cittadini del Cantiere Dante alle 9.30 alla tomba di Dante per il canto I del 'Purgatorio' e Sandro Lombardi in piazza San Francesco per il canto II del 'Purgatorio' al termine della processione, alle

10.15 alla sala Dantesca della Classense, di Lucia Battaglia Ricci dal titolo 'La Commedia nello specchio delle immagini'. L'Azione corale vedrà anche la partecipazione del Coro Ludus Vocalis Voci bianche, diretto dalla maestra Elisabetta Agostini, del Coro Polifonico Ludus Vocalis, diretto dal maestro Stefano Sintoni, e di Simone Marzocchi, Francesca Castorri e Giacomo Pugliese. Alle 12 nella basilica di San Francesco, sarà celebrata la messa di Dante, presieduta dal cardinale Giuseppe Betori, arcivescovo di Firenze, con accompagnamento musicale a cura della Cappella Musicale di San Francesco diretta da Giuliano Amadei. Alla messa seguirà l'offerta dell'olio alla tomba di Dante da parte del Comune di Firenze.

L'EVENTO

Dalla piazza

Domenica un corteo con 34 sindaci in partenza alle 9 da piazza del Popolo parteciperà all'Annuale dantesco, per l'anniversario della morte di Dante

Alla tomba

Ermanna Montanari e Marco Martinelli con Gianni Piazzi e i cittadini del Cantiere Dante saranno alle 9.30 alla tomba di Dante per il canto I del Purgatorio

In Classense

Alla sala Dantesca della Classense, alle 10.15, Lucia Battaglia Ricci e il coro Ludus Vocalis. Dopo Sandro Lombardi sarà in piazza San Francesco per il canto II del Purgatorio.

A San Francesco

Alle 12, a San Francesco, la messa di Dante, presieduta dal cardinale Giuseppe Betori, arcivescovo di Firenze. Seguirà l'offerta dell'olio alla tomba di Dante

VERSO IL FESTIVAL SI COMINCIA CON L'OMAGGIO A PRIMO LEVI

Da oggi antipasto di 'Dante 2021' Quattro incontri pomeridiani



GLOTTOLOGO
Emanuele Banfi sarà venerdì al caffè letterario

'DANTE parla a ognuno di noi - «a la futura gente», come vuole il titolo del festival 'Dante2021', è la premessa di 'Dante Hors d'Oeuvre', da oggi preludio in quattro parti (sempre alle ore 17) del Festival dedicato al padre della lingua italiana e promosso dalla Fondazione Cassa di Risparmio con la direzione scientifica dell'Accademia della Crusca, in programma dall'11 al 15 settembre. Primo atto oggi al Museo Nazionale, si riparte da uno dei più attenti commentari a un passo della Commedia: 'Il canto di Ulisse' da 'Se questo è un uomo' di Primo Levi, dove Levi accetta di insegnare l'italiano al compagno di prigionia Pikolo attraverso la Commedia. Lettura e commento sono affidati a Silvia Brasca, giornalista e caporedattrice del TG La7. Domani toccherà all'editore Daniele Olschki alla sala Dantesca della Classense, venerdì al Caffè Letterario ci sarà Emanuele Banfi, glottologo dell'Università di Milano-Bicocca, sabato al Caffè Letterario conclusione con Carlo Francini, storico dell'arte e responsabile dell'Ufficio Unesco del Comune di Firenze.

DOMENICA IL GRANDE SCRITTORE AL PALACONGRESSI

Viaggio dantesco all'inferno E come guida, Jonathan Safran Foer



BEST SELLER
Lo scrittore ha scritto, tra gli altri, 'Ogni cosa è illuminata'

LA SERATA del 698° Annuale della morte di Dante sarà caratterizzata da un evento d'eccezione, in programma alle 21 di domenica a Palazzo dei Congressi, che offrirà una 'chiusura' internazionale: l'incontro con lo scrittore Jonathan Safran Foer (ingresso libero fino a esaurimento dei posti). «È uno dei più importanti autori al mondo - spiega il giornalista e scrittore ravennate Matteo Cavezzali che dialogherà con lui durante la serata -, che ha raggiunto il successo a soli 25 anni con il romanzo 'Ogni cosa è illuminata' (fra i suoi bestseller anche 'Molto forte, incredibilmente vicino', ndr). Nel suo intervento affronterà il tema dantesco dell'esilio, prendendo spunto dalla vicenda dei suoi genitori, e parlerà degli eccessi che mettono a rischio distruzione il mondo, traendo spunto dal nuovo saggio 'Possiamo salvare il mondo, prima di cena'. Compirà dunque un viaggio dantesco nell'inferno che potrebbe diventare la pianeta se non interveniamo subito».